

**Cattivik**

**Dall'uomo di Neanderthal a Maria Goretti, Calderoli permettendo**

Maria Corsetti

Dai, le cose sulle quali incazzarsi sono altre. L'abbiamo detto fin dal primo giorno: quella del ministro Carideroli è stata una svista, nulla più. Divertente da raccontare, materia ghiotta per noi giornalisti che ci scherziamo su in un giorno fortunatamente avaro di cronaca. Ma tutta questa levata di scudi in difesa della memoria abbonda di ridicolo. L'ultima voce a levarsi è quella del segretario di Idee e Valori Flavio Di Lascio, che interviene in difesa di Sabaudia. «E' stato un gesto - dovuto recita la nota stam-

pa - anche se da notizie pervenute dal dipartimento affari giuridici e legislativi della presidenza del consiglio di Roma, tale abrogazione non comporterà conseguenze negative». E che doveva succedere? Quali conseguenze potevano verificarsi? Che tolti la legge abrogata la storia? Che si tornava ai tempi di Santa Maria Goretti? Quanto a «preservare le radici profonde del nostro territorio», fatemi la cortesia: qui gli uomini ci stanno dai tempi del Neanderthal.

**Latina**

## Bambini e papà, pranzo all'asilo

Una festa speciale per i piccoli dell'asilo nido Magiconi



In occasione della festa del papà, lo staff dell'asilo nido Magiconi di Latina, affiliato Gioca e Crea e sito in Via Isonzo 263, ha organizzato un'iniziativa un po' speciale. Papà e bambini hanno condiviso un momento particolare della loro giornata, quello del pranzo. Il momento del pasto, come tutti sanno, è molto importante e particolarmente delicato, poiché risveglia come pochi la memoria di casa e delle persone più vicine. E questo pranzo ha rivestito un significato particolare proprio perché si è svolto in un ambiente a misura di bambino. I piccoli hanno regalato ai papà un bavaglino da loro stessi realizzato con l'aiuto delle insegnanti, indossato con grande orgoglio. Grande è stata la partecipazione dei papà, che le educatrici del nido hanno voluto ringraziare per aver reso il giorno della festa del papà una data speciale per i loro bambini. Purtroppo il lavoro e i numerosi impegni portano inevitabilmente i genitori a trascorrere sempre meno tempo con i loro piccoli. E se a volte la maggior parte dei papà riesce a condividere con i propri figli il pasto serale, per il pranzo è davvero impossibile. Ecco perché questo pasto condiviso nel giorno della festa del papà rappresenta per grandi e piccoli un momento davvero prezioso, irripetibile... e da ripetere.

Concerto dell'orchestra cittadina e del quartetto di clarinetti venerdì scorso al Teatro D'Annunzio

# Banda Rossini e Stark Quartet per il benvenuto alla primavera

Eccellenze tutte pontine e l'anteprima assoluta dell'omaggio a Nino Rota firmato da Sergio Brusca

Stefania Saralli

## La rassegna musicale

La rassegna musicale, patrocinata dall'assessorato alla cultura del capoluogo pontino, è stata eseguita dall'orchestra di fiati Gioacchino Rossini, diretta dal maestro Raffaele Gaizo e nota ai più come la banda musicale della città. La manifestazione è stata anche l'occasione per mostrare la duttilità del gruppo nell'esecuzione di brani classici, ma anche di più originali e moderni

**"IL LAUREATO"**

## De Sio malata, spettacolo rinviato

Lo spettacolo "Il Laureato", interpretato da Giuliana De Sio, in programma per ieri sera e oggi pomeriggio al Teatro D'Annunzio di Latina, è stato rinviato a data da destinarsi per problemi di salute dell'artista. Info: 0773.652642 - 0773.652622.

Un saluto musicale per la stagione delle rose. Il periodo più colorato e profumato dell'anno è stato onorato venerdì scorso, nei locali del teatro Gabriele D'Annunzio di Latina, con il "Concerto di



Primavera". La rassegna musicale, patrocinata dall'assessorato alla cultura del capoluogo pontino, è stata eseguita dall'orchestra di fiati Gioacchino Rossini, diretta dal maestro Raffaele Gaizo e nota ai più come la banda musicale della città. «La banda - ha commentato Gaizo - rappresenta uno sfogo per i tanti ragazzi che, dopo anni di sacrifici, si diplomano presso il Conservatorio. La crisi c'è e si sente ancor di più in un ambito così "elitario" come quello musicale. La banda, al contrario, consente loro di continuare a coltivare la passione». La manifestazione è stata anche l'occasione per mostrare la duttilità del gruppo nell'esecuzione di brani classici, ma anche di più originali e moderni. Così, il via è stato dato da "Florentiner Marsch" del boemo Julius Fucik - arrangiamento di

Hartmann -, per poi proseguire con un omaggio al compositore italiano da cui l'orchestra ha preso il nome: "La gazza ladra" di Gioacchino Rossini - arrangiamento di Giovanni Pennacchio. La serata è continuata con un'altra eccellenza tutta pontina: lo Stark Quartet, composto da Vinibaldo Baccari - vincitore del concorso per strumenti a fiato Amilcare Ponchielli e docente presso alcune scuole statali -, Antonio Fraioli - vincitore del I premio assoluto tra gli strumentisti a fiato nel III torneo internazionale di musica e titolare della cattedra di musica d'insieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio Martucci di Salerno -, Simone Saccoccio - componente della banda della Marina Militare Italiana - e Sergio Brusca - direttore della banda musicale di Priverno e

docente presso alcune scuole statali. Insieme all'orchestra Rossini, il quartetto ha omaggiato Nino Rota con "Di Rota in Rota" - arrangiamento di Brusca. Un'anteprima assoluta presentata venerdì sera a Latina, poiché la composizione verrà proposta dallo Stark Quartet al ClarinetFest2009, che si terrà a Oporto (Portogallo). Il concerto si è concluso sulle note di altri tre brani che hanno accolto il plauso del pubblico: "Oregon" di Jacob De Haan - fantasia per banda -, "Can't take my eyes off you" di Crewe e Gaudio - e "Magic slides" di Wim Laseroms. Insomma, una grande esibizione firmata banda Rossini. Purtroppo, però, la serata non ha registrato il sold out: prime file erano vuote, come tante altre poltrone. Si purtroppo, ma per gli assenti.